

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2543 del 07/09/2026

Tonina: "Sempre più necessario impegnarci per dare risposte concrete alle persone e ai temi della fragilità"

Affrontare precocemente il decadimento cognitivo: il progetto di Green Center sostenuto da Bts

Con un importante finanziamento di 30mila euro, ripartito su 3 annualità, la Bts Banca Trentino-Südtirol sostiene le progettualità portate avanti dal Green center: innovativa struttura nata grazie all'impegno e alla visione della Civica Apsp di Trento per dare risposta alle persone che vivono una fase iniziale di fragilità e, in generale, a chi desidera prendersi cura di sé per un invecchiamento sano e attivo. Il momento della presentazione alla stampa è stato anche un'occasione per dare voce ai molti partner che hanno colto l'importanza di sostenere una fascia di popolazione che necessita di servizi talvolta inediti, da affinare progressivamente anche grazie all'accumularsi di buone pratiche messe in atto proprio in questo centro. All'iniziativa è intervenuto anche l'assessore provinciale alla sanità, Mario Tonina.

"Green Center - ha detto **Tonina** - propone un progetto sociale lodevole, che dimostra quanto sia sempre più necessario impegnarci per dare risposte concrete alle persone e ai temi della fragilità. Il Trentino è anche questo: la capacità di fare rete e di sostenere progetti rivolti a chi è più fragile e ha maggiormente bisogno di aiuto. All'interno di questa rete, il volontariato sa essere protagonista e rappresenta una risorsa preziosa per la nostra comunità. E proprio sul tema dell'assistenza, sanitaria e sociale, voglio confermare il mio impegno e di tutta la Giunta provinciale sul fronte della prevenzione e della promozione della salute: dalla nascita di Asuit alle Case di comunità, fino al disegno di legge sull'integrazione sociosanitaria, che a novembre approderà in Consiglio. Sempre a novembre partirà inoltre un progetto dedicato alla prevenzione con il professor Luigi Fontana, medico e scienziato trentino che tornerà dall'Australia per investire nel nostro territorio. Un grazie ad Apsp Civica di Trento e anche a Bts, che confermano ancora una volta il loro impegno e la loro sensibilità. Una sensibilità che il presidente ha dimostrato anche attraverso la donazione di due milioni di euro al settore sanitario, a testimonianza dell'attenzione che il mondo della cooperazione sa garantire per il benessere dei cittadini".

Impegnato in prima persona sul Green center è **Paolo Holneider**, vice presidente dell'Apsp Civica. È stato lui a introdurre e moderare i lavori. La direttrice dell'Apsp, **Francesca Galeaz**, ha spiegato la nascita del progetto: voluto per sostenere quelle persone che, pur non avendo ancora una diagnosi, si trovano ad affrontare i primi segnali di un decadimento. Il centro risponde agendo su tre direttive: esercizi per la mente, movimento fisico e relazioni. A fornire ulteriori dettagli è stato lo psicologo **Massimiliano Balbi**.

La presidente dell'Apsp **Michela Chiogna** ha ringraziato tutti i soggetti che fanno vivere questa iniziativa e, in particolare, il vicepresidente Holneider: «Questi progetti funzionano grazie soprattutto a uno sforzo che va oltre il ruolo istituzionale e diventa impegno personale e umano». Un indirizzo di saluto è venuto anche da parte di Handicrea col presidente **Sergio Anesi**.

Per Bts, a intervenire è stato il vice presidente **Ermanno Villotti**: "Normalmente il nostro istituto decide di anno in anno quali iniziative finanziare e in che entità. Qui abbiamo fatto un'eccezione. Il supporto si

articola su tre anni perché abbiamo colto la valenza del progetto che si focalizza sull'aiuto concreto alle persone. Altrettanto, abbiamo colto l'altissimo livello di professionalità coinvolte".

Infine l'assessora comunale alle politiche sociali **Giulia Casonato**: "Di questo progetto del Green center mi piace sottolineare un elemento: chi lo ha proposto è partito dalla domanda 'Cosa serve? Cosa vogliamo fare?' e da lì ha poi sviluppato il percorso per riuscire a trovare il 'come' farlo. Un orientamento ai bisogni reali delle persone, corredato dalla capacità di trovare poi le modalità concrete per fornire le soluzioni".

(us)